

AUDIT FOCUS

Impresa, INPS e infezione
da Covid-19

*A cura di Avv. Bruna
Capparelli*

AUDIT FOCUS

Impresa, INPS e infezione da Covid19

Con un comunicato del 10 aprile 2020, l'INAIL ha stabilito che in caso di contrazione del virus Covid-19 di origine professionale l'INAIL è tenuta ad accettare anche la semplice certificazione di malattia redatta sulla modulistica INPS, specialmente per i denunciati nel primo periodo di diffusione del contagio.

AUDIT FOCUS

Impresa, INPS e infezione da Covid19

Quanto alle modalità di compilazione, il medico deve inserire solo la data dell'evento, senza indicare l'ora, facendo riferimento all'inizio dell'astensione indicata dal lavoratore. Successivamente, sarà necessario acquisire la documentazione per comprovare l'infezione e la sua riconducibilità all'occasione di lavoro.

AUDIT FOCUS

Impresa, INPS e infezione da Covid19

La tutela assicurativa, tuttavia, opera solo per i casi verificatisi in occasione di lavoro o in itinere, mentre la mancanza dell'origine professionale della malattia fa rientrare quest'ultima nei casi di infezione sotto altre forme di protezione che non rientrano nella sfera di competenza dell'INAIL (per la c.d. "malattia comune", tutelata dall'INPS perché non connessa allo svolgimento di un'attività lavorativa)

AUDIT FOCUS

Impresa, INPS e infezione da Covid19

Per gli operatori sanitari, cui si riconosce un rischio specifico di contagio in considerazione dell'elevata probabilità di contrarre l'infezione, vige una presunzione semplice di esposizione professionale. Lo stesso principio si applica anche ad altre categorie che operano in costante contatto con l'utenza, come lavoratori impiegati in front-office e alla cassa o gli addetti alle vendite.

AUDIT FOCUS

Impresa, INPS e infezione da Covid19

A cura di Avv. Bruna Capparelli